

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Bergamo

DIREZIONE GENERALE

Ai Componenti
dell'Organo Territoriale per il Coordinamento
delle attività di Prevenzione e Vigilanza
in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro
ex art. 7 del Decreto Legislativo 81/2008,
della provincia di Bergamo

Oggetto: misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus SarsCoV2 negli ambienti di lavoro – Protocollo d'Intesa del 26 ottobre 2021.

Facendo seguito agli accordi sottoscritti nel protocollo d'intesa del 26 ottobre u.s., con la presente si vuole richiamare la Vs attenzione in particolare su uno degli obiettivi individuati, ovvero quello di <<Individuare e proporre soluzioni organizzative che possano facilitare l'adozione di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus SarsCoV2 negli ambienti di lavoro>>.

In questo momento è necessario mettere in atto tutte le strategie possibili per evitare che possa riaccendersi la diffusione del virus.

Gli effetti dei più elevati livelli di copertura vaccinale a livello provinciale [l'88,7% della popolazione dai 12 anni in su si è sottoposta ad almeno la prima dose di vaccino e una quota pari all' 86% ha completato il ciclo vaccinale], si riflettono in un quadro epidemico che resta ancora su contenuti livelli di criticità, anche se ci sono segnali indicativi di una ripresa della diffusione del virus da considerare come campanello di allarme per mettere in atto tempestivamente tutte le misure di prevenzione possibili.

Si ricorda, come già evidenziato dal recente studio del Servizio Epidemiologico dell'ATS di Bergamo (che alleghiamo per completezza) che anche in provincia di Bergamo, in linea con altri studi, a parità di test effettuato, la positività riscontrata sia ampiamente superiore nei non vaccinati rispetto ai vaccinati con ciclo completo. In altri termini, i non vaccinati presentano livelli di positività ben superiori ai vaccinati e ciò comporta naturalmente un rischio aggiuntivo importante anche di ricovero. Questa evidenza rimarca ancora una volta l'importanza:

1. per chi ancora non è vaccinato, di sottoporsi al vaccino, superando le resistenze e avvalendosi di fonti scientifiche accreditate per avere informazioni corrette sugli stessi;
2. per chi ha completato il ciclo vaccinale con la seconda dose da almeno 6 mesi, o rientra tra i target che possono accedere alla terza dose (in particolare le persone fragili) di sottoporvisi, in modo da mantenere l'adeguato livello di copertura immunitaria.
3. mantenere le misure di prevenzione (uso mascherina, distanziamento, ecc...) presso i luoghi di lavoro.

La situazione epidemiologica rilevata negli ultimi giorni in provincia di Bergamo, indica la necessità di tenere alta la guardia. Di seguito si riportano alcuni indicatori rilevati:

- La media giornaliera del numero di casi registrati è in aumento. Nella settimana 4-10 novembre 2021 la media dei casi giornalieri è infatti passata da 25 a 48 ed è ulteriormente aumentata nel periodo 11-16 novembre registrando in media 63 casi al giorno.
- Il tasso di *incidenza settimanale cumulativa* al giorno 10 novembre è aumentato (29 x 100.000) rispetto alla settimana precedente ed è ulteriormente salito nel periodo 11-16 novembre 2021 (40 x 100.000).

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

- La quota di *nuovi casi positivi su tamponi diagnostici* risulta in lieve aumento e pari a 0,5%
- Segnali di crescita dei casi di incidenza in 12 ambiti territoriali su 14, con conseguente incremento a livello provinciale.

Fortunatamente sono ancora stabili gli *accessi in triage* (giallo e rosso) in pronto soccorso e ancora stabilmente bassi i *ricoveri* ordinari e in terapia intensiva.

Per tale motivo si ribadisce l'importanza di mantenere elevata l'attenzione e la necessità di rispettare e far rispettare rigorosamente tutte le norme ed i protocolli di sicurezza attualmente previsti negli ambienti di vita e di lavoro garantendo il corretto distanziamento sociale e l'utilizzo dei mezzi di protezione individuale ai quali si aggiunge la verifica del possesso della certificazione verde per accedere a tutti i luoghi di lavoro.

È inoltre auspicabile che tutti i soggetti in indirizzo possano collaborare individuando e proponendo soluzioni che possano facilitare l'adozione di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus SarsCoV2 negli ambienti di lavoro favorendo la diffusione di informazioni corrette ai lavoratori.

Si chiede di garantire la maggior diffusione possibile della presente nota.

Il Direttore Sanitario
Dr. Michele Sofia

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Giupponi

Ufficio ATS competente: Direzione Generale
Segreteria Direzione Generale - tel. 035.385233/223 – mail: direzione.generale@ats-bg.it

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it
posta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

Documento originale sottoscritto mediante firma digitale e conservato agli atti dell'ATS in conformità alle vigenti disposizioni (D.lgs 82/2005 e disposizioni attuative)

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – fax 035385245 - C.F./P.IVA 04114400163